

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
PROVINCIA di BRINDISI**

PROT. N. 4793  
Raccomandata

Brindisi, li 14 MAG. 1992

251 07 002 0536/1

LAZZO  
VIA PRAMPOLINI  
72015 FASANO

VITA

1

Ex assegnatario

Loce Giuseppe

Delib. n. 7861

del

11.2.92

332313

Data presentazione domanda

Cambio intestazione

Successo

**OGGETTO :** Legge Regionale 20.12.84, n. 54 - Contratto di locazione  
di alloggio di edilizia residenziale pubblica comune di

Fasano

Si comunica che al fine di stipulare il contratto di locazione,  
la S.V. dovrà versare a questo Istituto a mezzo dell'allegato  
bollettino di c/c postale la somma di L. 159.204 come appresso indicato.

|                                                    |          |         |
|----------------------------------------------------|----------|---------|
| 1) Mensilità di fitto oggettivo                    | _____ L. | 53.068  |
| 2) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali | _____ L. | 106.136 |
| T O T A L E _____ L.                               |          | 159.204 |

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto con il  
proprio coniuge, muniti di documento di riconoscimento e codice fiscale,  
nei seguenti giorni : martedì, giovedì, venerdì.

Inoltre, dovranno essere consegnate al funzionario di questo IACP  
all'atto della firma del contratto di locazione n. 10 marche da bollo  
di lire 10.000 ( diecimila ) da apporre sul contratto medesimo e  
certificazione reddituale per gli anni \_\_\_\_\_ per la  
determinazione del canone soggettivo.

La S.V. e' tenuta al pagamento del canone di locazione dalla data  
della consegna dell'alloggio, sostituendo la presente il contratto di  
locazione sino alla sua stipulazione.

IL COORDINATORE GENERALE  
( Dott. Ing. Antonio Longo )

IL PRESIDENTE  
( Avv. Pietro Dell'Anno )

3750  
3 MAG. 1994

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

. -====0000====+--

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA

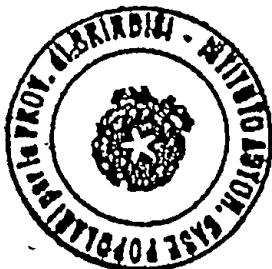
- Al Sig. QUESTORE di  
BRINDISI

OGGETTO: Consegna alloggi popolari D.L. 21.3.1978, n. 59.=

Conformemente a quanto disposto dal D.L. di cui  
in oggetto, si trasmettono in allegato alla presente Nume  
ro 23 schede relativi ai nominativi, che in data  
12.5.94 hanno avuto in consegna un alloggio po  
polare, in BRINDISI e PROVINCIA alla Via  
VARIO

IL COORDINATORE GENERALE  
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE  
(Avv. Pietro DELL'ANNO)



GR/pe/

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA  
PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

PROT. N. 3423

Brindisi, li 2 MAG. 1994

Al Sig. LAZZO VITA

Via Prampolini, 2

Lotto \_\_\_\_\_ sc. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Fesero:

Oggetto: Trasmissione contratto di locazione.

In allegato si trasmette alla S.V. copia del contratto di locazione stipulato a suo tempo tra questo I.A.C.P. e la S.V. per l'alloggio di cui all'indirizzo:

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)



TR/mz

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice Fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di repertorio

L'anno millenovecento

1992

il giorno

11

del mese di

Novembre

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

che in seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in

persona del legale rappresentante Sig.

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

ed il Sig.

LAZZO VITA

Cod. Fisc. LZZVII 2657505080 nat a

Frosone

il 17.04.1926 coniugato con

U

Cod. Fisc.

nat a

il

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedi-

mento di assegnazione del 11.7.92 n° 7861, concede in

locazione semplice al Sig.

LAZZO VITA

l'alloggio sito in

Frosone

alla Via

Prati

civico n.

2

Edif.

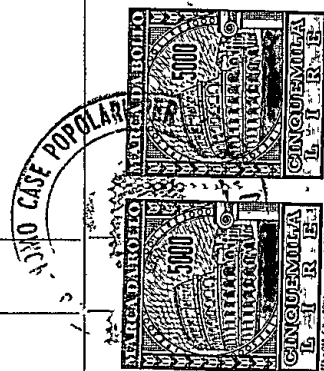
scala

int.

piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto

(All. A).



Art. 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e depositato per Notaro \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

Art. 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della l.r. n. 54/84, è fissato in L. 53,060 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

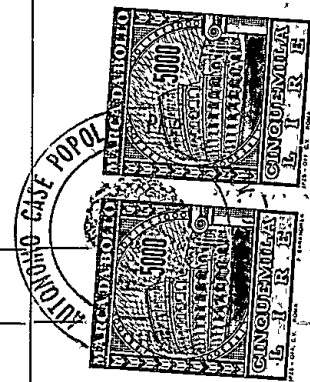
Inoltre, ai sensi della citata l.r. n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la determinazione del canone di locazione (all. B).

Art. 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese \_\_\_\_\_

successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di ciascun mese con le modalità stabilite dallo I.A.C.P.



Art. 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

Art. 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. 106.136, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

*Scorso Lita*

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

IL PRESIDENTE  
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

Art. 7

|   |                                                                           |  |
|---|---------------------------------------------------------------------------|--|
|   |                                                                           |  |
|   | Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si ri-        |  |
|   | solve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'as-    |  |
|   | segnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ov-     |  |
|   | vero per morosità o inadempienza agli obblighi sanciti dal presente       |  |
|   | contratto e dal regolamento generale.                                     |  |
|   | Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che l'as-        |  |
|   | segnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera rac-      |  |
|   | comandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio     |  |
|   | e sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dal-     |  |
|   | lo IACP, dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di   |  |
|   | manutenzione, come previsto dal precedente art. 5.                        |  |
|   | Art. 8                                                                    |  |
|   | L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e           |  |
| 2 | impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento gene-          |  |
|   | rale, di cui al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale |  |
|   | del presente contratto.                                                   |  |
|   | L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione         |  |
|   | alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, doves-   |  |
|   | sero essere apportate.                                                    |  |
|   | L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per          |  |
|   | la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la     |  |
|   | rendicontazione delle spese accessorie, quello per la ripartizione de-    |  |
|   | gli oneri tra IACP ed assegnatario, quello per il riparto delle spese fra |  |
|   | gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e  |  |
|   | della manutenzione.                                                       |  |
|   |                                                                           |  |

Art. 9

Tutte le clausole del presente contratto, nonchè quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

Art. 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

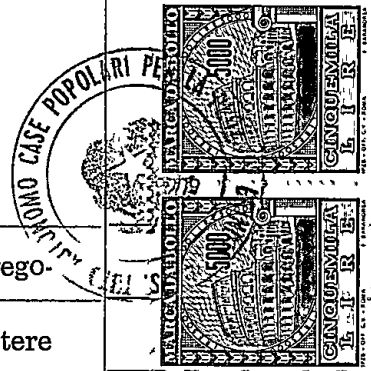
Art. 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c, anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui



*Pietro Vita*

IL PRESIDENTE  
(*Avv. Pietro DELL'ANNO*)

*[Signature]*

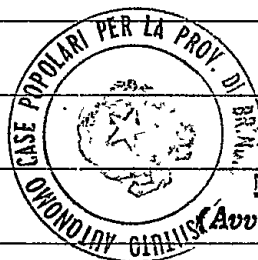
all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e  
dal regolamento generale si rinvia alla l.r. n. 54/84, alle leggi in ma-  
teria di edilizia residenziale pubblica, nonchè alle disposizioni del C.C.  
per quanto compatibili.

li

L'ASSEGNETARIO

*Giuseppe Lito*



IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO



IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE  
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichia-  
rano di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonchè  
il regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli  
alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNETARIO

*Giuseppe Lito*

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

